



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI**



**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E  
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE**

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**PIUE V**

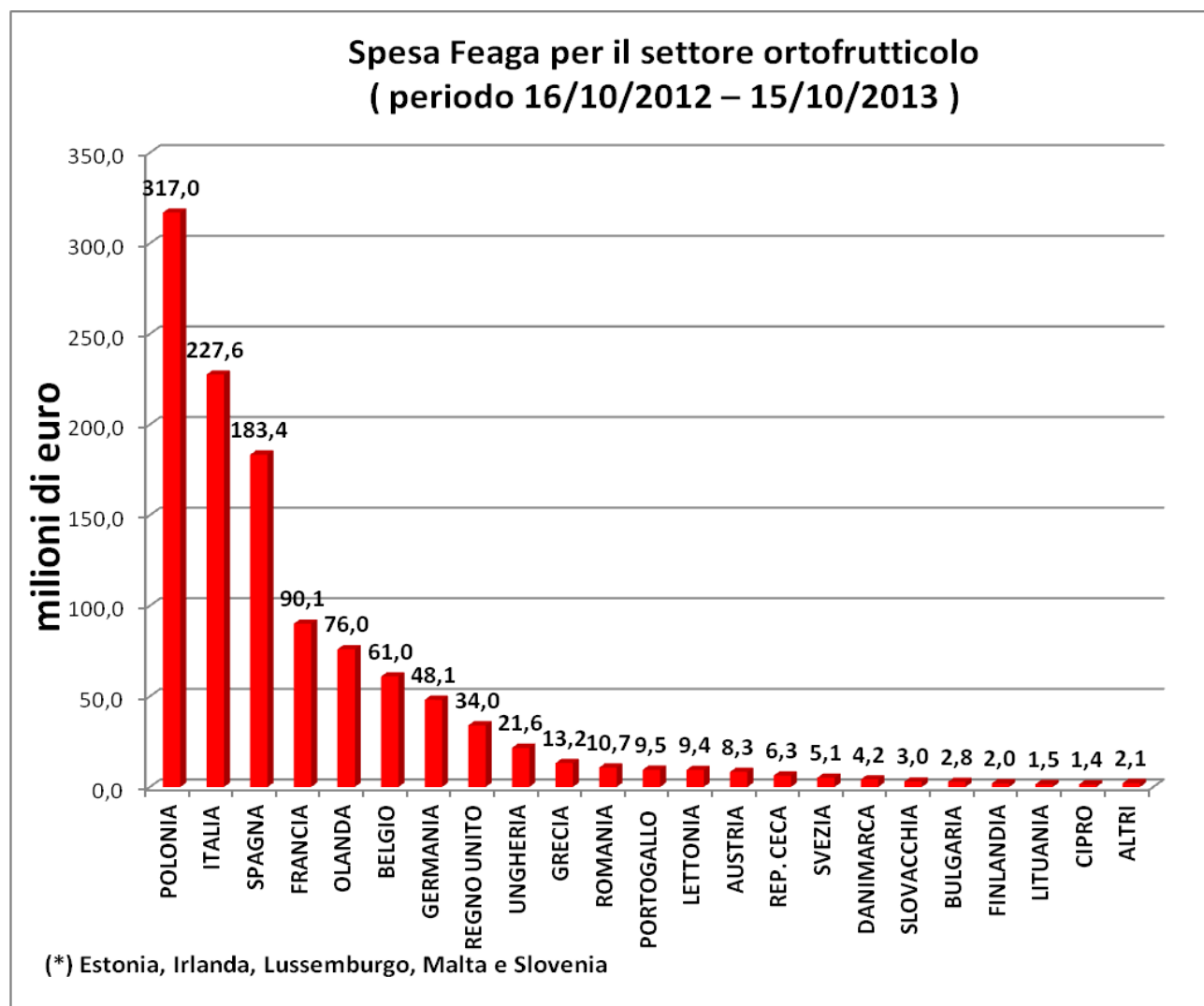
**La distribuzione del sostegno al settore ortofrutticolo  
nell'Unione Europea negli anni finanziari 2013 e 2014**

Il sostegno comunitario al settore ortofrutticolo, assicurato nell'ambito dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, si concentra su tre ambiti di intervento:

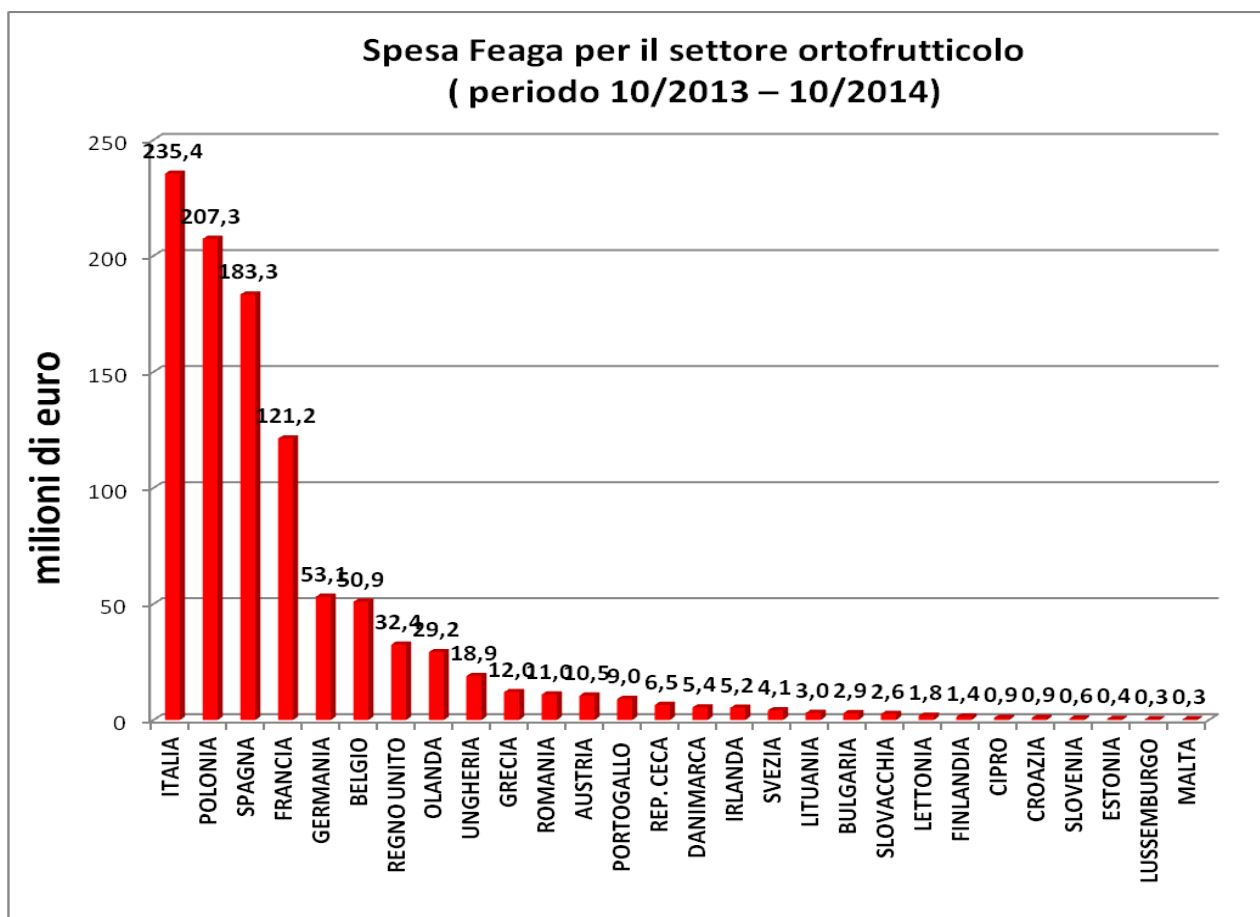
- Programmi operativi delle Organizzazioni dei produttori riconosciute;
- Programma Frutta nelle Scuole;
- Piani di riconoscimento dei Gruppi di produttori prericonosciuti.

I dati diffusi dalla Commissione europea per gli anni finanziari 2013 (16 ottobre 2012-15 ottobre 2013 e 2014 (16 ottobre 2013-15 ottobre 2014) evidenziano una buona performance per l'Italia.

Per l'esercizio 2013, la spesa complessiva dell'Unione europea è stata di 1.138,086 milioni di euro, di cui 227,6 hanno riguardato gli ambiti di intervento attuati in Italia, che pertanto ha assorbito il 20% della spesa unionale, piazzandosi al 2° posto tra i Paesi beneficiari, dopo la Polonia (27,8%) e prima della Spagna (16,1%).



Per il 2014, a fronte di 1.010,5 milioni di euro spesi complessivamente dall'UE, l'Italia si piazza al primo posto con 235,4 milioni seguita dalla Polonia con 207,3 milioni e dalla Spagna con 183,3 milioni. La mutata situazione è dovuta alla forte riduzione della spesa destinata ai Gruppi di produttori della Polonia, quale conseguenza di specifici vincoli introdotti dalla Commissione su questa tipologia di aiuti.

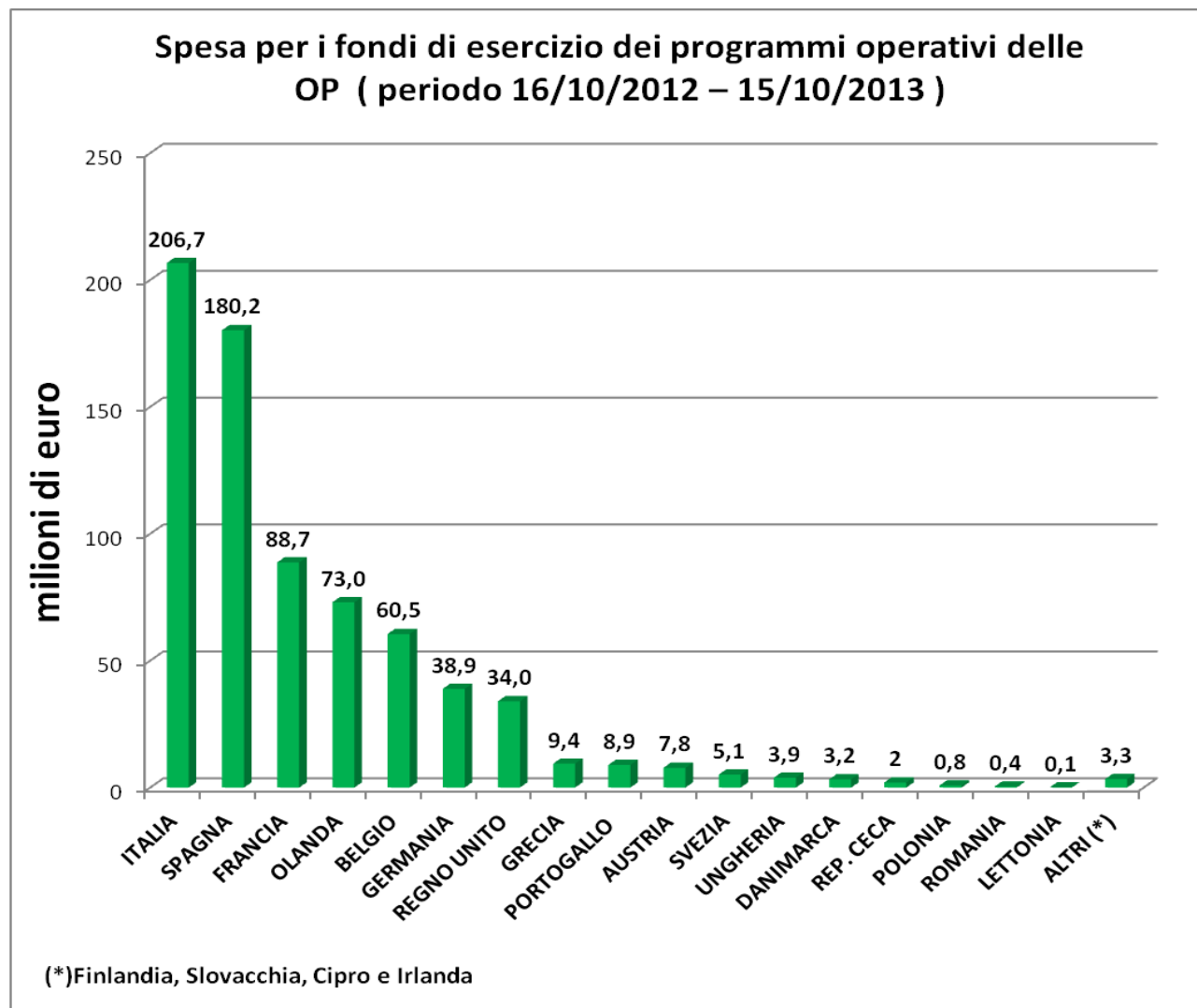


### Programmi operativi delle Organizzazioni dei produttori riconosciute

Nell'esercizio 2013, la spesa complessiva per la realizzazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori (OP) è stata di 726,9 milioni di euro, di cui 206,7 hanno riguardato i programmi attuati in Italia, che pertanto ha assorbito il 28,4% della spesa complessiva, piazzandosi al 1° posto tra i Paesi beneficiari, seguono la Spagna (24,8%) e la Francia (12,2%).

Per l'Italia ai 206,7 milioni, si sono aggiunti 12,49 milioni di euro di aiuto nazionale, erogato nell'anno solare 2013 ai sensi dell'art. 35 del reg. (UE) n. 1308/2013, nelle Regioni dove il livello di aggregazione dei produttori nel settore ortofrutticolo era particolarmente

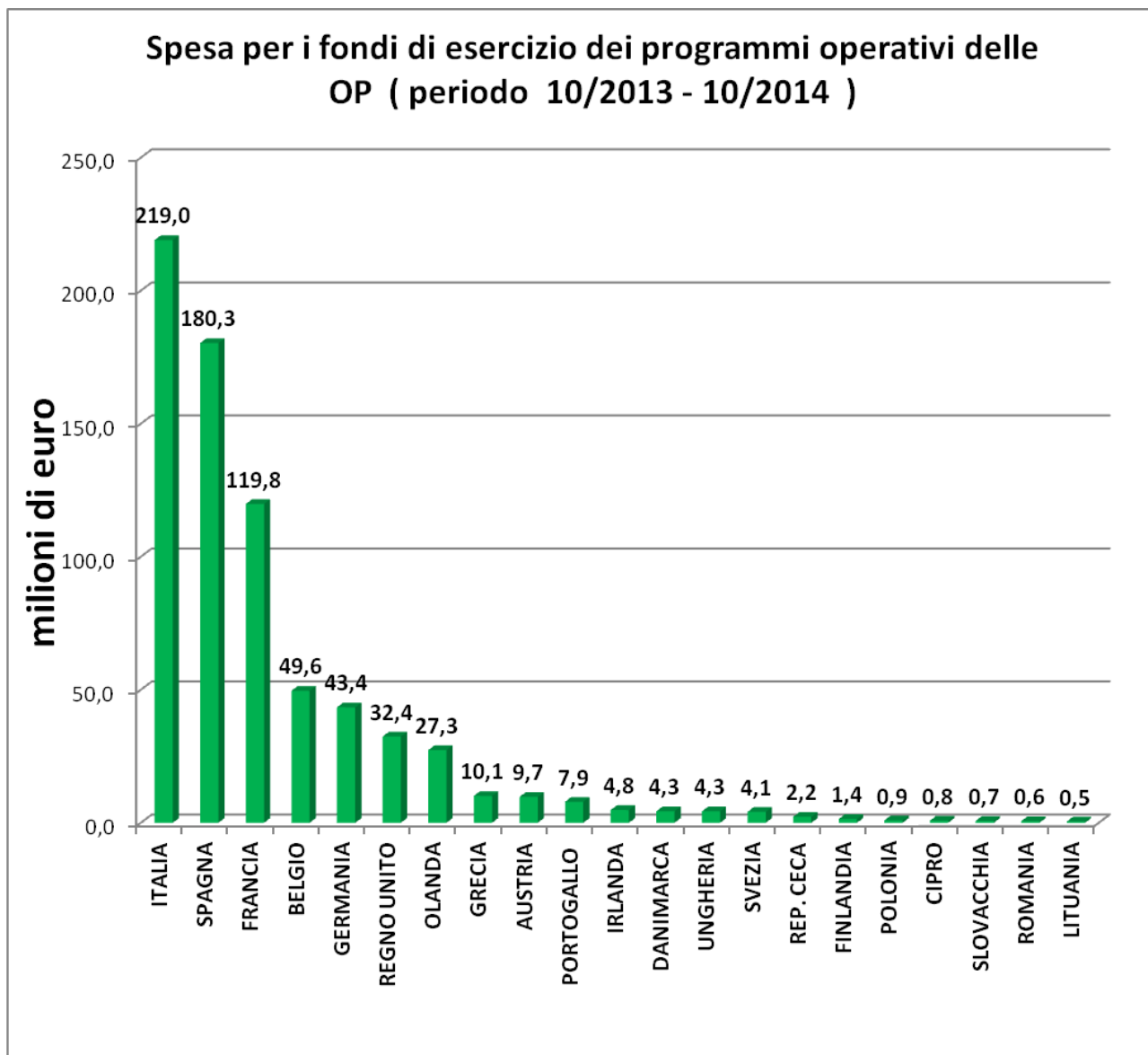
scarso (inferiore al 20%). A questo aiuto supplementare sono state interessate nel 2013 le Regioni Valle d'Aosta, Liguria, Abruzzo, Sicilia e Sardegna.



Nel 2013, le organizzazioni di produttori riconosciute in Italia che hanno costituito il fondo di esercizio e realizzato il programma operativo sono state 269. Di queste 91 hanno usufruito anche dell'aiuto supplementare nazionale, relativamente alla produzione realizzata nelle 5 regioni con il livello di aggregazione inferiore al 20%.

Nell'esercizio 2014, la spesa complessiva dell'UE per il finanziamento dei programmi operativi è stata di 724,1 milioni di euro. L'Italia con 219,0 milioni (30,2% della spesa complessiva) conferma la posizione di primato, seguita dalla Spagna (24,9%) e la Francia (16,5%).

Nelle Regioni Valle d'Aosta, Liguria, Umbria, Sicilia e Sardegna, nell'anno solare 2014 si aggiunge l'aiuto finanziario nazionale autorizzato dalla Commissione per 14,47 milioni di euro.



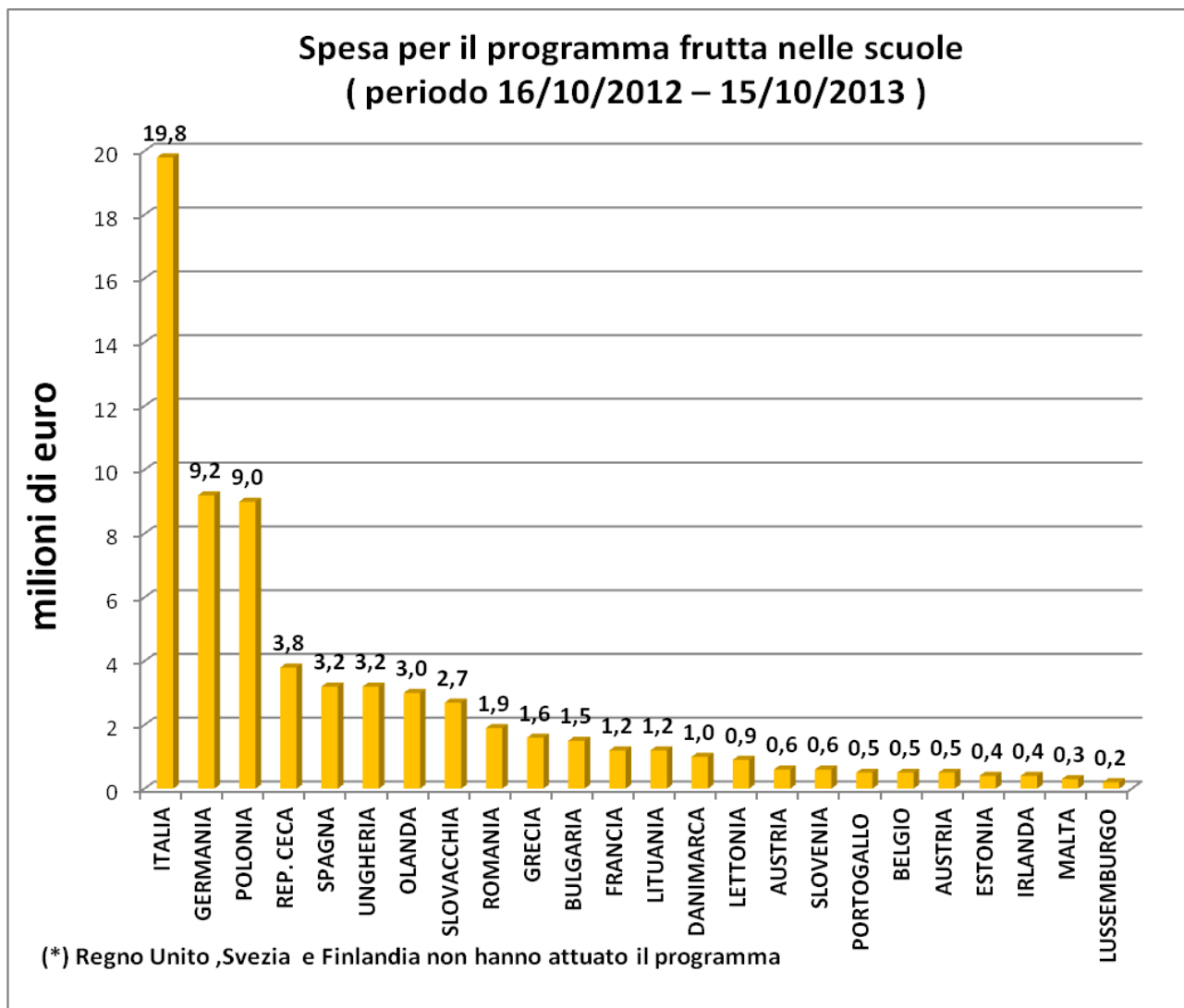
Le OP che in Italia hanno presentato il programma operativo nel 2014 sono state 274. Di queste 69 hanno richiesto di usufruire anche dell'aiuto supplementare nazionale.

### **Programma Frutta nelle Scuole**

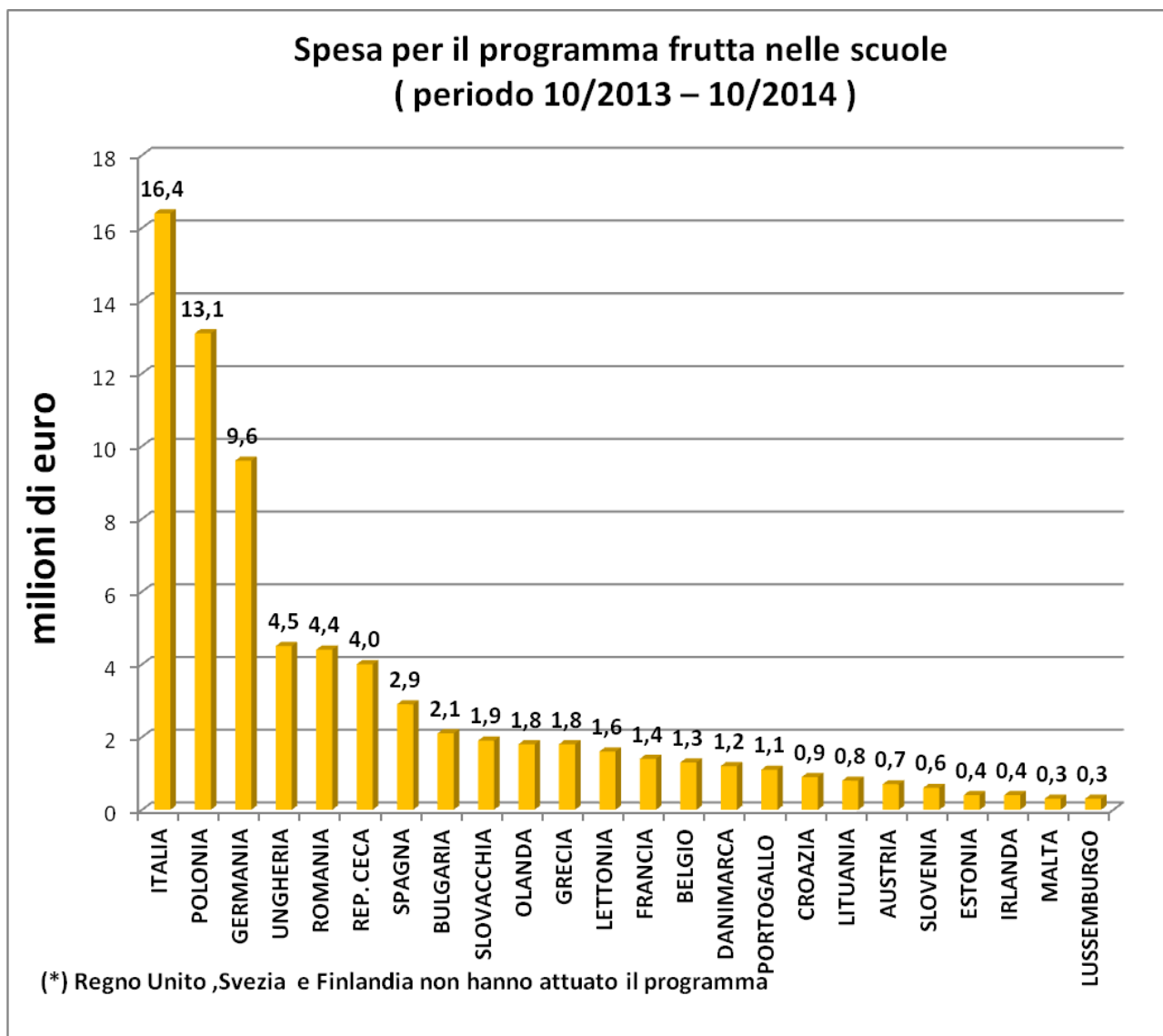
Nell'esercizio 2013 la spesa dell'UE per il finanziamento del programma Frutta nelle Scuole è stata di 66,7 milioni di euro, di cui 19,8 milioni sono relativi al programma attuato in Italia, che pertanto ha assorbito il 29,7 % della spesa complessiva, piazzandosi al 1° posto tra i Paesi beneficiari, seguono la Germania (13,8%) e la Polonia (13,5%).

Il programma è cofinanziato dagli Stati membri e nell'anno scolastico 2012-2013, in aggiunta all'aiuto comunitario, l'Italia ha contribuito con fondi nazionali per un importo di 13,787 milioni di euro. Indirizzato agli alunni delle scuole elementari, il programma

registra un forte interesse e nell'anno scolastico 2012-2013 ha interessato 6.584 plessi e 1.050.019 bambini.



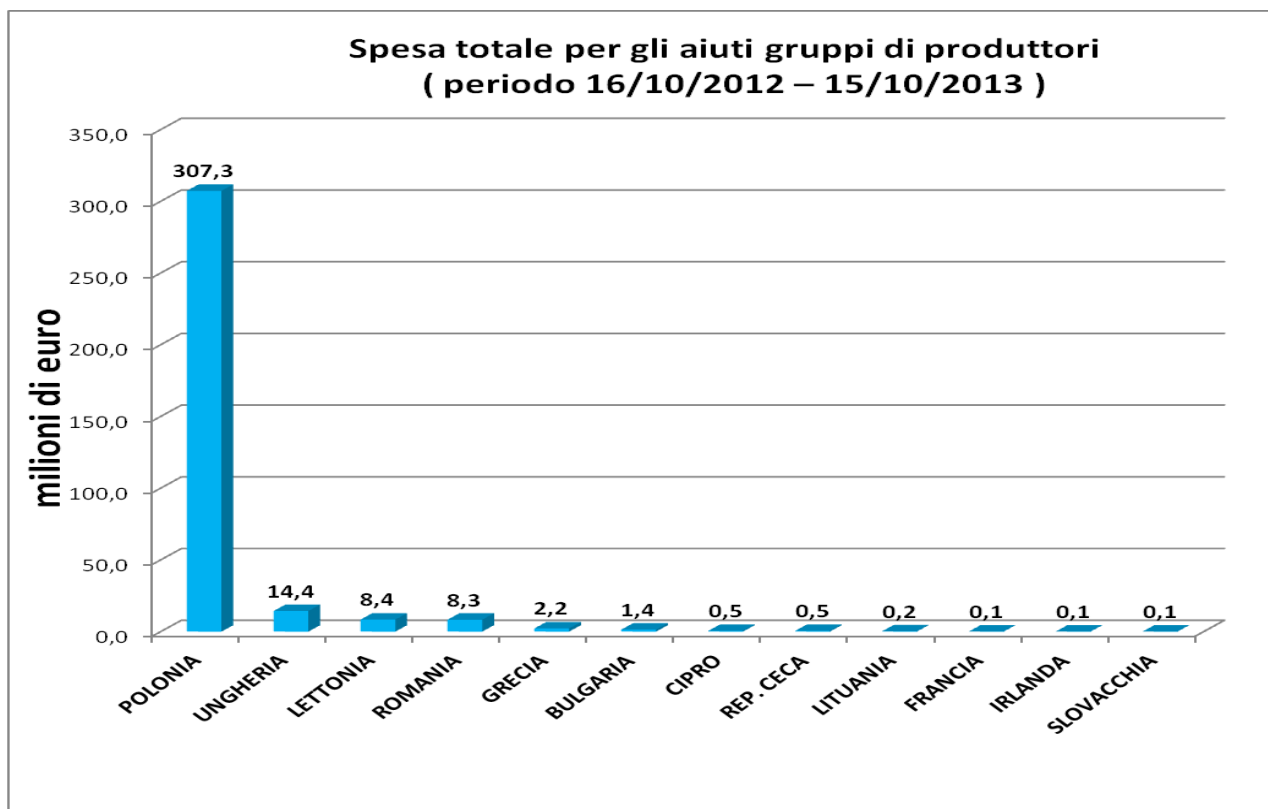
Nell'esercizio 2014, la spesa complessiva dell'UE per il finanziamento del programma Frutta nelle Scuole è stata di 73,5 milioni di euro. L'Italia ha confermato il primo posto con 16,4 milioni (22,3% della spesa complessiva) seguita dalla Polonia (17,8%) e dalla Germania (13,1%).



Nell'anno scolastico 2013-2014, l'Italia ha aggiunto fondi nazionali per un importo di 11,306 milioni di euro, mentre i plessi partecipanti sono stati 8.929 con 1.4424.65 alunni.

### **Piani di riconoscimento dei Gruppi di produttori prericonosciuti**

La spesa complessiva per gli aiuti ai Gruppi di produttori (GP), forma aggregativa transitoria finalizzata alla trasformazione in organizzazione di produttori, è stata pari a 343,37 milioni di euro, di cui 307,3 hanno riguardato i GP riconosciuti in Polonia, Paese che ha assorbito l'89,5 % della spesa complessiva dell'unione, piazzandosi al 1° posto tra i Paesi beneficiari, seguono l'Ungheria (4,2%) e la Lettonia (2,4%).



Questa forma di sostegno non ha riguardato l'Italia poiché è rivolta esclusivamente agli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 2004.

La spesa nell'esercizio 2014 è stata di 212,2 milioni di euro, di cui 193,3 (91,1% ), hanno riguardato i GP riconosciuti in Polonia, che pertanto registra una riduzione percentuale del 37,1% rispetto all'esercizio precedente.

